

Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse, finalizzato alla ricerca di soggetti privati o del privato sociale idonei alla realizzazione di progetti sperimentali di Innovazione Sociale nell'area di intervento relativa alla lotta alla dispersione scolastica.

1. Premessa

Il d.P.C.M. 21 dicembre 2018, ha stabilito le modalità di funzionamento e di accesso al Fondo di innovazione sociale, istituito dalla legge di bilancio 2018. Il suddetto Fondo finanzia nell'ambito di un Programma Triennale i progetti di innovazione sociale di amministrazioni locali nei seguenti settori:

1. inclusione sociale;
2. animazione culturale;
3. lotta alla dispersione scolastica.

Con Avviso pubblico del 5 aprile 2019 consultabile al link <http://www.governo.it/articolo/fondo-l-innovazione-sociale-avviso-pubblico-la-selezione-diprogetti-sperimentali/11333> il Dipartimento della Funzione Pubblica ha avviato il procedimento di selezione di progetti sperimentali di innovazione sociale da ammettere a finanziamento sul Fondo per l'Innovazione Sociale.

L'avviso del Dipartimento della Funzione Pubblica prevede che:

- a) I progetti sperimentali di innovazione sociale devono coinvolgere almeno i seguenti soggetti:
- una pubblica amministrazione proponente/soggetto beneficiario (comuni capoluogo e città metropolitane);
 - un soggetto fornitore del servizio o attuatore dell'intervento;
 - un investitore o finanziatore privato;
 - un soggetto valutatore.
- b) Il Fondo finanzia, in successione, i seguenti interventi:
- Intervento I - Studio di fattibilità e pianificazione esecutiva: realizzazione di uno studio di fattibilità, comprensivo di un piano esecutivo, di un'idea progettuale di innovazione sociale (max Euro 150.000,00 a progetto per un totale di Euro 3.150.000,00);
 - Intervento II – Sperimentazione: realizzazione della sperimentazione dell'idea progettuale di innovazione sociale, in linea con lo studio di fattibilità e con il piano esecutivo di cui all'intervento precedente (max Euro 450.000,00 a progetto per un totale di Euro 8.100.000,00);
 - Intervento III – Sistematizzazione: consolidamento della sperimentazione (max Euro 1.000.000,00 a progetto per un totale di Euro 10.000.000,00).
- c) Soltanto i soggetti beneficiari/proponenti (comuni capoluogo e città metropolitane) possono presentare la domanda di ammissione al finanziamento e la relativa proposta progettuale a partire esclusivamente dall'Intervento I - Studio di fattibilità e pianificazione esecutiva, indicando, la composizione del partenariato pur potendola poi formalizzare in una fase successiva. In fase di presentazione della domanda il partenariato deve essere composto almeno dalla pubblica amministrazione proponente e dal soggetto privato o del privato sociale in qualità di fornitore del servizio o attuatore dell'intervento. Per accedere al partenariato il soggetto fornitore del servizio o attuatore dell'intervento deve comunque avere già acquisito la dichiarazione di impegno di un investitore o finanziatore privato.

d) L'intervento I si focalizza sulla elaborazione di studi fattibilità che, sviluppando l'idea progettuale, contengano una analisi accurata del bisogno sociale su cui si intende intervenire, una comparazione su scala nazionale e internazionale delle migliori esperienze, un piano esecutivo per generare risposte di innovazione sociale al bisogno individuato e un modello di misurazione e valutazione dell'impatto sociale generabile, con specifica indicazione della capacità di conseguire dei recuperi di efficienza strutturali per l'amministrazione. Lo studio di fattibilità dovrà essere accompagnato anche da una pianificazione esecutiva che riguarderà lo sviluppo del progetto negli interventi successivi.

e) Presentazione delle proposte progettuali/domande di finanziamento a valere sul Fondo Innovazione Sociale **dal 15 giugno 2019 al 31 maggio 2020**, compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie.

2. Oggetto e finalità del presente avviso

La Città metropolitana di Roma Capitale, in quanto rientrante tra le categorie dei soggetti beneficiari, si propone di presentare una proposta progettuale nell'ambito tematico relativo alla lotta alla dispersione scolastica da intendersi come "attività mirate alla prevenzione e contrasto di situazioni che determinano l'evasione dell'obbligo scolastico, gli abbandoni prima della conclusione del ciclo formativo, le ripetenze, le frequenze irregolari e i ritardi rispetto all'età scolare".

In particolare la proposta progettuale potrà riferirsi ad uno o più dei seguenti segmenti:

1. all'interno della Scuola Secondaria di I grado (Scuole Medie);
2. dalle Scuole Medie alla Scuola Secondaria di II grado (Sc. Superiore);
3. nella Scuola Superiore, tra un anno e l'altro, durante il percorso di studi.

3. Requisiti dei soggetti candidati a partner "fornitore del servizio o attuatore dell'intervento"

A) Qualità di soggetto privato o del privato sociale;

B) Requisiti di capacità tecnica: i candidati partner devono dimostrare capacità tecniche adeguate alla realizzazione degli interventi delle azioni proposte, ossia esperienza nella progettazione e realizzazione di azioni di innovazione sociale. I soggetti dovranno presentare autodichiarazione di possedere l'esperienza nella progettazione e realizzazione delle suddette azioni e presentare un'idea di progetto/proposta di collaborazione, nel settore della lotta alla dispersione scolastica;

C) Requisiti di capacità economica: i candidati partner – da soli o in partnership – devono dimostrare, a mezzo di autodichiarazione, di possedere capacità economico-finanziarie idonee a garantire di essere in grado di assumere gli obblighi derivanti dal progetto. Ciascun candidato partner dovrà allegare inoltre la dichiarazione di impegno di un investitore o finanziatore privato a collaborare nella definizione degli interventi I e II per valutare le eventuali condizioni di finanziabilità del progetto ai fini dell'intervento III. La dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o soggetto munito di apposita delega e rivolta al soggetto fornitore del servizio o attuatore dell'intervento, contiene anche la presa d'atto che il Fondo non finanzia gli oneri finanziari connessi all'operazione di investimento/finanziamento;

D) Sussistenza di requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, comprovati a mezzo di autodichiarazione.

Le manifestazioni di interesse di soggetti privi dei requisiti suddetti **saranno escluse dalla selezione.**

4. Presentazione delle manifestazioni di interesse

Le manifestazioni di interesse devono essere redatte, in forma di autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, N. 445 (Testo Unico documentazione amministrativa), sull'apposito modello (Allegato 1) del presente avviso pubblico, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente - ovvero, in caso di più soggetti, di quello individuato come capogruppo - ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Nella manifestazione di interesse devono essere in particolare esplicitati i seguenti elementi: - descrizione, trasferibilità, misurabilità dei benefici, dell'idea di progetto/proposta di collaborazione, nei settori elencati all'art. 2 del presente avviso - descrizione dell'esperienza nella progettazione e/o implementazione di soluzioni innovative nei settori elencati all'art. 2 del presente avviso - descrizione di altre esperienze utili ai fini della valutazione - acquisizione dell'impegno di un investitore o finanziatore privato a collaborare nella definizione degli interventi I e II per valutare le eventuali condizioni di finanziabilità del progetto ai fini dell'intervento III. L'idea di progetto/proposta di collaborazione selezionata costituirà la base della fase di co-progettazione attraverso la quale si provvederà a dettagliare il contenuto degli interventi e delle attività relative al progetto.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere inviate in formato PDF via Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: svileconom@pec.cittametropolitanaroma.gov.it, specificando nell'oggetto "Manifestazione di interesse - innovazione sociale".

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire, **a pena di esclusione**, entro le **ore 12.00 del giorno 30 settembre 2019**, salvo proroga, che sarà comunicata con avviso pubblicato sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale <https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/gli-uffici-informano/avvisi/>

5. Criteri di valutazione dei soggetti e esame delle proposte progettuali

Una Commissione Tecnica interna, nominata dalla Città metropolitana di Roma Capitale, avrà il compito di scegliere il soggetto (o i soggetti) con cui collaborare, previa verifica dei requisiti di ammissibilità (di cui al punto 3) e della rispondenza delle idee progettuali alle attività indicate nell'oggetto del presente avviso. La Commissione Tecnica valuterà in base ai seguenti criteri:

Innovatività dell'idea di progetto/proposta di collaborazione	Max punti 8
Trasferibilità dell'idea di progetto/proposta di collaborazione	Max punti 5
Ampiezza e misurabilità dei benefici sociali generabili	Max punti 5
Sostenibilità economica e sociale dell'idea di progetto/proposta di collaborazione	Max punti 5
Esperienze pregresse nella progettazione e realizzazione di soluzioni di innovazione sociale	Max punti 5
Altre esperienze utili ai fini della valutazione	Max punti 2
Totale	30

6. Esito della valutazione

L'esito della valutazione sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente <https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/gli-uffici-informano/avvisi/>. A seguito della positiva valutazione da parte della Commissione di valutazione al/ai soggetto/i selezionato/i sarà garantita la possibilità di partecipare alla co-progettazione e alla procedura di presentazione della proposta

progettuale e alla compilazione del formulario di finanziamento. La Città metropolitana di Roma Capitale si riserva il diritto di recedere in qualunque momento dal partenariato senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dal/dai soggetto/i selezionato/i e per le spese eventualmente sostenute. Qualora il progetto non venga presentato o non venga approvato, per il/i soggetto/i selezionato/i non sarà possibile richiedere alla Città metropolitana di Roma Capitale alcuna forma di compenso, nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento e la Città metropolitana di Roma Capitale potrà, a suo insindacabile giudizio, ripresentare il progetto, opportunamente riveduto e corretto in accordo con il/i soggetto/i selezionato/i, in successivi bandi.

7. Tutela Privacy

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e dell’art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, si precisa che:

- i dati forniti all’Amministrazione verranno trattati con o senza l’ausilio di mezzi elettronici dal personale della Città metropolitana di Roma Capitale in via strettamente funzionale alla gestione della procedura di selezione relativa al presente Avviso pubblico;
- il titolare del trattamento dati personali è la Città metropolitana di Roma Capitale – Via IV novembre, 119/A – 00187 Roma;
- il responsabile del trattamento dati personali è il Direttore del Dipartimento V “Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale – Sostegno e supporto alle attività economiche ed alla formazione” della Città metropolitana di Roma Capitale, domiciliato in Viale Giorgio Ribotta, 41 – 00144 Roma.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell’avvio dell’istanza e per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l’esclusione dalla selezione. I dati personali, oggetto del trattamento, saranno conservati per il periodo in cui l’amministrazione sia soggetta a obblighi di conservazione secondo la normativa sugli archivi pubblici. I dati personali potranno essere comunicati a tutti i soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità perseguite dal presente avviso. Gli/Le interessati/e possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21) e possono proporre reclamo a un’autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

Responsabile del procedimento relativo all’Avviso in oggetto è Antonella Iacoboni.

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso è possibile scrivere all’indirizzo email: a.iacoboni@cittametropolitanaroma.gov.it oppure telefonare al numero 06 6766 4742.

Il presente Avviso (comprensivo di tutti i suoi allegati) è pubblicato sul sito internet della Città metropolitana di Roma Capitale. La Città metropolitana di Roma Capitale si riserva altresì, in caso di ammissione al finanziamento del progetto, di selezionare ulteriori fornitori di beni e servizi che si rendano necessari per l’esecuzione dello stesso.